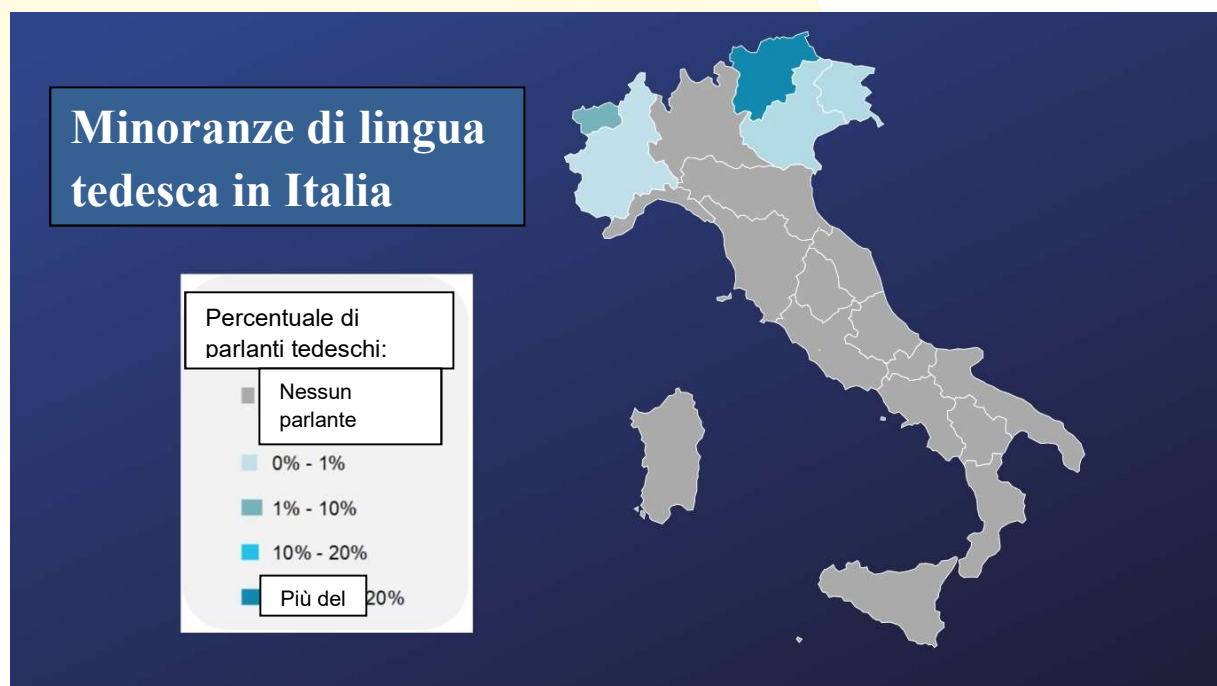




LE MINORANZE DI LINGUA TEDESCA IN ITALIA

Un progetto realizzato dagli studenti dell'Istituto tecnico "Marie Curie" di Merano, sotto la supervisione della prof.ssa Corina Christanell e della prof.ssa Viktoria Vent.

Noi, studenti dell'Istituto tecnico "Marie Curie" di Merano, abbiamo avuto l'opportunità di partecipare ad alcune lezioni del prof. Woelk e abbiamo successivamente svolto delle ricerche sulle minoranze di lingua tedesca presenti sul territorio dell'Italia settentrionale. Nelle pagine seguenti, anche con l'ausilio di una mappa digitale, riportiamo una panoramica delle diverse enclave tedesche presenti nella regione, fornendo informazioni dettagliate su ciascuna di esse.



Per ulteriori informazioni sulle minoranze di lingua tedesca in Italia si rimanda al seguente link:

<https://my.visme.co/view/n03qwop7-untitled-project>

Schools beyond regions and borders (2021-2023)

Austria – Bosnia-Herzegovina – France – Germany – Ireland – Italy – Spain

web: www.sbrb.eu | email: sbrb.2023@gmail.com



Schools beyond regions and borders (2021-2023)

Austria – Bosnia-Herzegovina – France – Germany – Ireland – Italy – Spain
web: www.sbrb.eu | email: sbrb.2023@gmail.com



LE MINORANZE DI LINGUA TEDESCA IN ITALIA

Gressoney/Greschoney (Valle d'Aosta)

I due comuni di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité sono situati ai piedi del Monte Rosa, in Valle d'Aosta. Gruppi di popolazioni alemanne originarie dell'Alto Vallese, in Svizzera, raggiunsero Gressoney intorno al 1100 d.C. Oggi soltanto poche persone parlano il dialetto tedesco locale, ma esistono alcune istituzioni, come il Centro Studi e Cultura Walser, che hanno il compito di proteggere e promuovere la lingua e la cultura delle popolazioni locali.

Issime/Éischeme (Valle d'Aosta)

Issime è un piccolo centro di circa 400 abitanti situato nella Valle del Lys, a 953 metri d'altitudine, sul versante valdostano del Monte Rosa. Tra il XII e il XIII secolo la popolazione Walser di origine germanica si insediò in questa zona portandovi il dialetto "Töitschu". Oggi soltanto pochi bambini parlano il dialetto Walser, poiché le lingue insegnate a scuola sono l'italiano e il francese. Un tipico elemento architettonico che riflette anche la cultura e le tradizioni locali è lo "Stoadal", usato come granaio o fienile.

Alagna Valsesia/Im Land (Piemonte)

Alagna Valsesia è un comune italiano di 732 abitanti. Il centro sorge a 1191 metri d'altitudine nell'Alta Valsesia ed è la principale via di accesso alla parete sud del Monte Rosa. La sua fondazione risale al XIV secolo, quando popolazioni Walser del Canton Vallese si insediarono in questa zona. I suoi abitanti parlano un dialetto alemanno.

Carcoforo/Kirchof (Piemonte)

Carcoforo sorge nella Val d'Egua, attraversata dall'omonimo torrente, che è un affluente del fiume Sesia. Nel XV secolo un gruppo di persone raggiunse quest'area direttamente da Riva e Alagna. Il centro è famoso per le sue caratteristiche case in legno, testimonianza delle origini Walser dell'insediamento. L'associazione culturale "Gruppo Walser" di Carcoforo promuove la cultura tradizionale e organizza un incontro annuale delle comunità Walser.

Rimella/Remmalju (Piemonte)

Rimella/Remmalju è un piccolo comune situato a 1176 metri d'altitudine, a sud del Monte Rosa. La fondazione del villaggio nel 1255 d.C. è documentata da un documento datato 27 agosto, con cui 12 famiglie provenienti dalla Valle di Visp, in Svizzera, ottennero il diritto di alpeggio e il permesso di costruire un mulino da parte della chiesa di San Giulio sul Lago D'Orta. Si trattava di un gruppo di pastori originari del Canton Vallese. La loro lingua è il "tittschu di Rimella o rimellese", un dialetto tramandato oralmente, che nel 1970 era ancora usato da quasi tutta la popolazione.

Schools beyond regions and borders (2021-2023)

Austria – Bosnia-Herzegovina – France – Germany – Ireland – Italy – Spain

web: www.sbrb.eu | email: sbrb.2023@gmail.com



locale. Grazie al lungo isolamento e all'indipendenza culturale di questa comunità, la lingua alemanna si è conservata nel tempo, nonostante le pesanti interferenze dell'italiano, soprattutto a livello sintattico.

Campello Monti/Kampel (Piemonte)

Campello Monti è un piccolo paese di antico popolamento Walser situato a 1305 metri d'altitudine, a sud del Monte Rosa, che ha sempre mantenuto stretti legami con la comunità Walser di Rimella in Valsesia. Un insediamento permanente di abitanti di lingua Walser originari di Rimella si fa risalire al XV secolo. I primi abitanti del villaggio erano pastori.

Formazza/Pumât (Piemonte)

Formazza è un comune del Piemonte settentrionale. I primi abitanti si insediarono nella valle omonima nel XII e XIII secolo. Ancora oggi molte famiglie parlano l'antico dialetto "Titsch" e portano cognomi Walser.

Valle dei Mòcheni o Valle del Fersina/Bersntol (Trentino-Alto Adige/Südtirol)

La Bersntol/Valle del Fersina si trova a 20 km da Trento ed è attraversata dal torrente Fersina. La valle è famosa per l'idioma di origine tedesca tuttora parlato da buona parte della popolazione. I primi abitanti di lingua tedesca raggiunsero la zona tra il 1200 e il 1300 d.C. dal Tirolo. A partire dal XVIII secolo l'area fu interessata da vivaci scambi commerciali con tutto il territorio dell'Impero austro-ungarico.

Lo Statuto speciale di Autonomia della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol contiene disposizioni per la tutela della popolazione mòchena. La cultura di tale minoranza è promossa dall'Istituto culturale mòcheno.

Luserna/Lusérn (Trentino-Alto Adige/Südtirol)

Luserna è un comune del Trentino-Alto Adige/Südtirol dove si parla il cimbro, un antico idioma germanico. Luserna è l'unica isola linguistica dell'Italia settentrionale in cui la lingua cimbra è rimasta vitale. Il primo insediamento si fa risalire all'XI secolo, con la migrazione di coloni bavaresi. Luserna è circondata da foreste e pascoli alpini che attirano numerosi turisti.

Alto Adige/Südtirol (Trentino-Alto Adige/Südtirol)

L'Alto Adige/Südtirol è una provincia autonoma dell'Italia settentrionale. Fino al 1918 fece parte della contea (principesca) del Tirolo, parte dell'Impero Austro-ungarico, ma questo territorio popolato quasi interamente da parlanti di lingua tedesca fu occupato dall'Italia nel novembre 1918, alla fine della Prima guerra mondiale, per essere successivamente annesso al Regno d'Italia nel 1919. Il 69,4% della popolazione appartiene al gruppo linguistico tedesco (che utilizza il tedesco standard in forma scritta e un dialetto austro-bavarese in forma orale), il 26% al gruppo linguistico

Schools beyond regions and borders (2021-2023)

Austria – Bosnia-Herzegovina – France – Germany – Ireland – Italy – Spain

web: www.sbrb.eu | email: sbrb.2023@gmail.com



italiano, perlopiù distribuito nei due centri urbani più importanti (Bolzano e Merano) o in prossimità degli stessi, mentre il 4,5% circa parla ladino, una lingua retoromanza.

Sette Comuni/Siben Komoine (Veneto)

L'Altopiano dei Sette Comuni comprende i comuni di Asiago, Enego, Foza, Gallio, Lusiana, Roana e Rotzo, dove si parla il cimbri dal XIV secolo. Complessivamente, gli abitanti di questi comuni raggiungono le 21.247 unità. Le loro origini si fanno risalire alla migrazione di gruppi di popolazioni germaniche (bavaresi) in epoca medievale. La lingua è protetta dall'Istituto di cultura cimbra di Roana, che è attivo da 50 anni. Tra il 1310 e il 1807 gli abitanti dei Sette Comuni si unirono nella Federazione dei Sette Comuni, una piccola nazione indipendente di popolazioni di lingua tedesca.

Tredici Comuni/XIII Komaunj (Veneto)

I Tredici Comuni comprendono Erbezzo, Bosco Chiesanuova, Valdiporto, Azzarino, Camposilvano, Cerro, San Mauro di Saline, Tavernole, Badia Calavena, Selva di Progno e San Bartolomeo delle Montagne. Giazza è una frazione del comune di Selva in Progno di poco più di 100 abitanti, situata ai piedi del Gruppo del Carega, nel Parco naturale regionale della Lessinia. La frazione è l'ultimo dei Tredici Comuni in cui oggi ancora si parla il cimbri. I primi abitanti si stanziarono in quest'area verso la fine del XIII secolo. L'associazione culturale "Curatorium Cimbricum Veronese" si occupa dal 1974 della tutela, conservazione e promozione della lingua e della cultura cimbre.

Sappada/Plodn (Friuli-Venezia Giulia)

Sappada fa parte di un'isola linguistica di matrice tedesca nei pressi del confine con l'Austria, in provincia di Udine. Al 28 febbraio 2021 quest'isola linguistica contava 1313 abitanti. La lingua parlata quotidianamente nella zona è il frutto di contatti avuti durante i secoli con il Tirolo Orientale e la Carinzia. Degna di nota è anche la cucina locale, a base di prodotti della terra.

Sauris/Zahre (Friuli-Venezia Giulia)

Il comune di Sauris si trova nell'alta Val Lumiei, in provincia di Udine, nel cuore della Carnia friulana. Il comune ha 421 abitanti. Le prime popolazioni giunsero in quest'area dal Tirolo Orientale e dalla Carinzia a metà del XIII secolo. La lingua locale, il saurano, è un dialetto appartenente al gruppo linguistico del bavarese meridionale, che presenta molte affinità con la lingua parlata in Carinzia e in Val Pusteria. Anche i paesaggi urbani e rurali sono caratterizzati da elementi tipici della cultura del Tirolo orientale. Una tradizione speciale è legata al Coro Zahre, nato con l'intento di valorizzare il patrimonio musicale religioso e profano in lingua saurana.

Timau/Tischlbong (Friuli-Venezia Giulia)

Timau è un comune di 346 abitanti situato a 830 metri di altitudine, nella valle del torrente Bût, in Carnia (Friuli-Venezia Giulia). La colonizzazione della zona è avvenuta

Schools beyond regions and borders (2021-2023)

Austria – Bosnia-Herzegovina – France – Germany – Ireland – Italy – Spain

web: www.sbrb.eu | email: sbrb.2023@gmail.com



in due fasi da parte di gruppi di minatori provenienti dalla valle del Gail e dal Weissensee: la prima intorno al 1000 d.C., l'altra verso la fine del XIII secolo. Ciò spiega lo stretto legame della lingua parlata in quest'area con i dialetti della Baviera meridionale e della Carinzia.

Val Canale/Kanaltal (Friuli-Venezia Giulia)

La Val Canale si trova in Friuli Venezia-Giulia. Prima della Grande Guerra faceva parte dell'Austria-Ungheria, ma fu annessa all'Italia dopo la firma del Trattato di Saint-Germain-en-Laye nel 1919. Ancora oggi la popolazione locale parla tre lingue: italiano, un dialetto tedesco e un dialetto di ceppo slavo.

Fonte principale: <https://www.isolelinguistiche.it/it/>

[Traduzione dall'inglese di Daniela Ferrari]